CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BUCHE STRADALI. GLI AUTOMOBILISTI COSTRETTI A UN RALLY TRA SLALOM E CHICANE E A PITSTOP IN CARROZZERIA. CHI RISARCISCE I DANNI?

PREMESSO CHE

le buche stradali sono diventate un problema per gli automobilisti, che sempre più spesso sono costretti a ricorrere a manovre pericolose pur di evitarle;

le stesse sono causate dal maltempo e dalla cattiva manutenzione delle strade e possono causare molti danni all'auto, alcuni più gravi e dispendiosi di altri; i danni che le buche stradali possono provocare ad un'auto sono molteplici: agli pneumatici, ai cerchi, alle sospensioni e alla carrozzeria;

l'esistenza delle buche in sé non è considerabile un caso fortuito, dato che la manutenzione della strada è responsabilità della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO CHE

per ottenere il risarcimento in seguito a un danno causato da una buca in strada, spetta al conducente dell'auto dimostrare l'accaduto con delle prove e la responsabilità dello stesso per colpa delle cattive condizioni del manto stradale;

non sempre però è possibile ottenere un risarcimento e secondo il Codice Civile all'articolo 2051, si stabilisce che qualsiasi soggetto proprietario di una cosa – e quindi anche una strada – è tenuto a custodirla in modo da non creare pericolo ad altri;

quindi il gestore o il custode della strada è obbligato al risarcimento dei danni causati dalle buche stradali se non le ripara, non le segnala o se non sono visibili né evitabili dall'utente. Di conseguenza se la buca è frutto di trascuratezza, usura o un dissesto non adeguatamente segnalato, il risarcimento danni per il manto stradale dissestato viene pagato da chi gestisce la strada;

i risarcimenti assicurativi non sono possibili, invece, quando il dissesto è originato da un evento imprevedibile come una frana oppure è concausa della condotta imprudente dell'utente e il Comune prova che il conducente non era attento al momento dell'incidente;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quante sono le cause pendenti intentate al Comune per danni provocati dalle buche stradali negli ultimi 2 anni;

che tipo di polizza ha stipulato il Comune di Torino e con quale assicurazione per i danni provocati da buche stradali;

in che modo si arriva a valutare se una buca era grande e facilmente evitabile;

in che modo il Comune prova che il conducente non era attento alla strada al momento dell'incidente;

quanti risarcimenti sono stati effettuati e quale importo il Comune ha versato (minimo e massimo);

qual è la cifra che il Comune ha a disposizione per questo tipo di risarcimenti;

qual è la durata media di una causa per ottenere un risarcimento dal Comune ;

Torino, 06/03/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'